

NICOLA FORNONI

LAST UPDATE 27 MAGGIO 2014

STATEMENT

Corpi, sensi, ostacoli, superamento degli stessi. Condizioni di diritti dichiarati e calpestati, barriere infrante, orizzonti amplificabili tramite punti di vista differenti. Amore per l'essere e l'esserci. Una ricerca del proprio io nell'altro. L'altro diventa il punto di partenza e il punto d'arrivo tramite me stesso. La dicotomia di concetti spiegati attraverso simili ed opposti: amore \ morte, normalità \ diversità, movimento \ staticità, pace \ guerra, sofferenza \ benessere, libertà \ privazione, sacro \ profano. Azioni brevi, lunghe sfiorano il sociale \ simbolico per arrivare a denunciare convinzioni, ideali e concetti impolverati da vecchi modi di fare e di pensare. Il corpo diventa la condizione di stare e fare; strumento utilizzato per porsi e agire oltre un limite. Quest'ultimo considerato come un termine universale in opposizione al raggiungimento di massima libertà. Il valore di vivere preso, come fondamento incondizionato, nella risoluzione di coercizioni fisiche e mentali. Un'analisi inconscia di desideri, energie e pulsioni attraverso estetiche essenziali e relazionali.

Bodies, senses, obstacles and overcoming of them. Conditions of declared and trampled rights, broken barriers, extendable horizons through different points of view. Love for the being and being there. research of myself in the other. The other becomes the start and the arrival through myself. The dichotomy of concepts explained through similars and opposites: love/death, normality/diversity, movement/ immobility, peace/war, suffering/ welfare, freedom/denial, holy/profane. Short and long actions touch the social/ symbolic to denounce convictions, ideals and concepts covered in dust by old way of thinking and doing. The body becomes the condition of doing and staying, the instrument used to act and put oneself across a limit. This last one considered as a universal term in opposition to the achievement of highest freedom. The value of living taken, as unconditioned base, in the resolution of mental and physical coercions. An unconscious analysis of wishes, energies and impulses through essential and relational aesthetics.

WORKS



UTERO

Vita generata. Si muove, colpisce, scalcia, trasforma. Si modella e cresce all'interno di un contenitore, di una grotta, di una tana. Protetta matura un corpo. Impiega nove mesi dal concepimento; arco di tempo che serve per divenire ed uscire dal guscio. Utero fecondo femminile e creatore. Il feto gira e rigira all'interno della pancia della madre. Un battito sordo, continuo palpita ininterrottamente alternandosi forte e veloce. Lento sul finale per provocare. La vita vista in un esame ecografico oscilla tra i nuovi sistemi di osservare un insieme di cellule. Le inquadrature si diversificano lente. Una idea di mondo. L'utero. Bacinella contenitrice di vita. Liquidi, tessuti e forme organiche si muovono mollemente come polvere, fumi e sostanze impalpabili. Un nuovo essere con una memoria. Qual è il ricordo trascendentale e primordiale di una situazione come questa? Una memoria intesa come ricordo primo.

UTERUS

Life generated. It moves, strikes, kicks, turns. We model and grows inside a container, a cave, a den. Protected mature body. It takes nine months from conception; period of time it takes to become and exit from the shell. Uterus fertile feminine and creator. The fetus goes round and round inside the belly of the mother. A dull beat, I still throbs continuously alternating strong and fast. Slow on the final result. Life in view of an ultrasound exam fluctuates between new systems to comply with a collection of cells. The shots are diversified lens. An idea of the world. The uterus. The containment basin of life. Liquids, fabrics and organic forms moving softly as dust, fumes and impalpable. A new being with a memory. What is the transcendental, primordial memory of a situation like this? Understood as a memory keepsake first.



PROMETHEUS, 1'12"frame, video 2014

PROMETHEUS

L'uomo contemporaneo è sempre più implicato in una condanna divina per aver continuamente peccato di tracotanza di sapere. Un sapere che, in alcuni casi, riesce a restituire funzionalità al corpo. Il ragionamento reca un messaggio sull'uso e sull'invenzione della protesi anatomica umana, intesa come oggetto esterno braccio, gamba, contenitore e movimento costretto. Alcune di queste servono proprio per sorreggere, sostenere e facilitare il camminare, il toccare, il vedere e il sentire. Il video riprende due disabili fisici che ad uno ad uno arrivano, si fermano per agganciarsi o prendere la propria protesi ed escono dall'inquadratura. Uno sviluppo meccanico, tecnologico della catena di montaggio verso il possedere la capacità di creare arti, ridando le potenzialità ad un corpo. Il superamento di una mancanza e la necessità di ricostruire parti per creare il tutto. Come imitazione delle capacità di Dio che crea, toglie o dona, così l'uomo tramite lo studio e la scienza riesce a ridare speranze.

Modern man is increasingly implicated in a divine condemnation for being guilty of the arrogance of knowing. A knowledge that improves life making it more bearable. My reasoning carries a message about the invention and use of human anatomical prothesis, contemplated as an external object such as an arm, leg, container and tutor which implies a forced movement. Some of these precisely operate to support, sustain and lead to a progression of the body towards the walk, touching, seeing and hearing. The video shows a chain of physically disabled people who arrive one by one, they stop to connector or take their prothesis and leave the fixed frame. A technological development of the assembly-line towards owning the power of creating limbs, giving the potential to a body. The overcoming of a lack towards a necessity and the reconstruction of parts to create the whole. As an imitation of God's ability that creates, or gives off so man through study and science succeeds in restoring hopes.



KULTUR MACHT FREI, performance, 4 ore per 8 giorni.

KULTUR MACHT FREI

La cultura è di tutti. Rende liberi? Sono tutti liberi di fare cultura e di usufruire di luoghi culturali? Il teatro, la biblioteca, la libreria. Spazi in cui l'uomo si nutre di nozioni. Il titolo della performance è provocatorio. Chi non conosce la fatidica frase posta all'entrata dei campi di sterminio tedeschi? Arbeit macht frei. Il lavoro rende liberi. Siamo nel 2014. Riproporre una frase come questa mi fa rabbrivire. L'immaginario collettivo è stato segnato, nei vari documentari, dal cancello di entrata di questi luoghi di morte. Aprire nuovi negozi, ma soprattutto librerie dove la persona disabile non può entrare è un chiaro riferimento di emancipazione. La cultura vuole esseri di una certa razza. Ora, dove sono i controlli? Dove sono state messe le leggi fatte nel 1989 sulla accessibilità, adattabilità e visibilità? Nel 2014 è ancora permesso di inaugurare spazi non accessibili. Soprattutto qua a Brescia. Ed è stato concesso alla storica libreria bresciana Serra Tarantola in via Porcellaga n 4. Qui svolgerò Kultur macht frei. La cultura rende liberi. No. In quanto le persone disabili non possono entrare autonomamente. Non c'è libertà nemmeno per la cultura. L'azione ha una durata di una settimana. Leggerò fuori dalla libreria per qualche ora al giorno.

Culture is for all. Does it make you free? Are they all free to make use of culture and cultural sites? The theater, the bookshop. Spaces in which man eats knowledge. The title of the performance is provocative. Who does not know the famous sentence at the entrance of German concentration camps? Arbeit macht frei. Work makes free. We are in 2014. It make me shouder, to propose a sentence like this. General imagination has been marked, in various documentaries, from the entrance gate of these places of death. Opening stores, but most of all bookshop where the disabled person cannot enter, is a clear reference to emancipation. Culture wants human beings of a certain race. Now, where are controls? Where have been put laws made in 1989 on the accessibility, adaptability and visibility? In 2014, it is still allowed to open not accessible spaces. Especially here in Brescia. And it was accorded to the historic bookshop of Brescia Serra Tarantola via Porcellaga n 4. Here I will evolve Kultur macht frei. Culture makes free. No. Because disabled people cannot enter by themselves. There is no freedom even poor culture. The action has a duration of a week. I will read out of the bookshop for few hours a day.



Fire door, video, 1'34"

FIRE DOOR (work in progress)

Alcune porte antincendio sono difficoltose da aprire. Pesano. Sono delle barriere. Fire door è una performance avvenuta nel sotterraneo di un condominio. Fa emergere, semplicemente, la fatica di un disabile nell'aprire un'uscita di questo tipo. Se ci fosse un incendio sarebbe spacciato. Ci vuole tecnica e tempo. Accorgimenti particolari. Se non c'è presa non si apre. Il rumore sinistro della porta rende, la fatica, le luci e il movimento meccanico come un insetto in trappola che vorrebbe liberarsi. Fire door è un lavoro sociale che dialoga con una vena esistenziale.

Some fire doors are difficult to open. They weigh. They are barriers. Fire door is a performance which took place in the underground of an apartment building. It simply does charge. The hard work of a disabled person opening an exit of this type. If there was a fire would be a goner. It takes time and technique. Special arrangements. If there isn't grip it doesn't open. The sinister noise of the door makes the effort, lights and mechanic motion become an insect in a trap which would like to breed itself.



Save Syria over 100.000, performance, 45'

SAVE SYRIA OVER 100.000

Morti, vittime, terrorismo. Bashar Al Assad miete vittime ogni giorno. Ogni giorno la Siria viene bombardata, assassinata e con lei più di 130.000 vittime innocenti da due anni a questa parte. Save Syria over 100.000, una performance nata dall'odio cresciuto sempre più dopo l'attacco chimico avvenuto il 21 Agosto 2013. Una performance per dire basta alla violenza, alla guerra, all'odio. Nel centro di Brescia attuo una rivisitazione idealizzata e contemporanea della Libertà che guida il popolo. Percorrendo da piazza Garibaldi fino a piazza Arnaldo, sulla mia sedia a rotelle, a cui sono legate due bandiere: una della pace e una della ribellione siriana. Una performance politica, sociale, contro le deviazioni mediatiche dei telegiornali e dei quotidiani portatori di notizie false e di parte. Denuncio una situazione di violenza, reco un messaggio di sofferenza solidale.

Dead, victims, terrorism, Bashar al Asad claims victims every days. Daily Syria is bombed, murdered and with her more than 130.000 innocent victims for two years. Save Syria over 100.000 is a performance born from hatred which is grown more and more after the chemical attack occurred on Aug. 21, 2013. A performance to put a stop to violence, war and hatred. In the center of Brescia I carried out an idealized and contemporary review of Liberty leading the people, walking from Garibaldi's square to Arnaldo's square, on wheelchair, on which are tied two flags, one of peace and one of the Syrian rebellion. A political, social performing against deviations of newspapers and media who are just bearer of false and biased news. I denounce a situation of violence and give a message of suffering solidarity.



Rinascita, performance, 8 minuti.

RINASCITA

Tegumento. Pelle. Involucro. Collegamento e tramite tra interno ed esterno. Liberarsi dal proprio corpo assumendo sembianze più pure; essenziali. Avvolto, a torso nudo, seduto su una sedia a rotelle. Cerco di andare su e giù da essa togliendomi una pellicola trasparente che avvolge la parte superiore, limitando i movimenti. Come un bruco avvolto nel proprio bozzolo, subisco un processo di trasformazione. Una trasformazione verso la libertà. Verso la natura e me stesso. Un passaggio tra vecchio e nuovo. Da logorio a miglioramento. In poche parole subisco una rinascita.

Integument, skin, wrapping. Connection and act as go between front in and out. To be freed from the own body assuming purer and essential faces. Wrapped up bared chested I try to go up and down from wheelchair, taking off a diaphanous film which is rolled up on my upper body limiting movements like a grub in its cocoon. I suffer a transformation process. A transformation towards freedom, nature and myself. A passage through old and new. From wear and tear to improvement. In a few words I suffer a rebirth.



Washing, video, 2' 46"

WASHING

Lavare, pulire, togliere, depurare. Lavarsi e purificarsi dallo sporco. Purificarsi dal peccato commesso, dalle azioni malevoli e dissacratorie o semplicemente dal sudiciume urbano o da un'ossessione. Oggigiorno vi è un ribrezzo enorme verso i germi e l'immondizia. Vi è la paura delle malattie trasmissibili attraverso il contatto. Il disgusto provocato da una semplice stretta di mano o da un bacio. Vi è l'ossessione per l'altro. Così, vengono propinati innumerevoli prodotti detergenti, centinaia di saponi e chissà quanta acqua facciamo scorrere, ogni giorno e senza ritegno, dal rubinetto. La mania del lavacri, dell'essere puliti, limpidi, puri o credere di divenire puri e senza peccato. Come appena svezzati. L'acqua è vita, pulizia, spiritualità e nuova nascita.

Wash, clean, remove, purify. Wash and purify from dirt. Purify from sin, malevolent and debunking actions or simply from urban grime or an obsession. Nowadays there is a huge disgust towards germs and dirt. There is the fear of transmissible diseases through contact. The disgust is caused just by a simple handshake or a kiss. There is the obsession of the other. So, countless detergents, hundreds of soaps are inflicted and who knows how much water do we make flow without reserve every day. The mania of bath of being clean, clear, pure or believe to become pure and without sin. Water is life, cleanliness, spirituality and new birth.

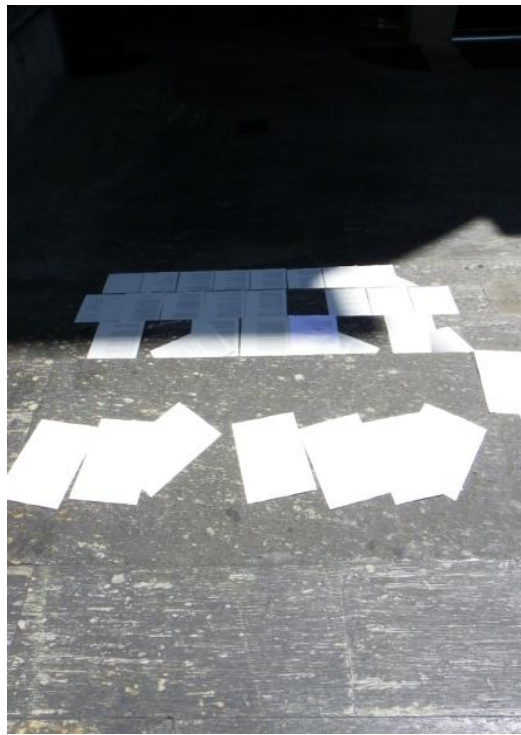


Azione e Reazione, performance, 2'34"

AZIONE E REAZIONE

Azione e reazione è una performance sociale. Un grido di protesta contro le barriere architettoniche. All'interno di una stanza compio un percorso costituito da ostacoli. Alcuni, appesi al soffitto, altri posti per terra. La traiettoria centrale è costituita da malta secca. Questa viene sbriciolata, disintegrata sotto il passaggio della ruota della sedia a rotelle che lasciano un segno incisivo su di essa. L'azione è accompagnata da un discorso. La mia voce risuona monotona, seria, pronunciando messaggi di libertà contro entità sociali, ribadendo l'esistenza della legge 104. I suoni sono colpi secchi, catene che si infrangono, stecche di legno picchiate su strutture, ruote di metallo gettate sul pavimento.

Action\reaction is a social performing. A scream of protest against architectural barriers. Inside a room I through a path composed by obstacles. Some hanging from the ceiling, other placed on the ground. The central path consists of dry mortar- this is crumbled, disintegrated under the passage of the wheels of the wheelchair leaving an incisive sign on it. The action is accompanied by a speech. The voice sound dull, serious, uttering message of freedom against social entities, confirming the existence of the law number 104. The sounds are sharp blows, breaking chains, wooden sticks beaten on structures, metal wheels thrown on the floor.

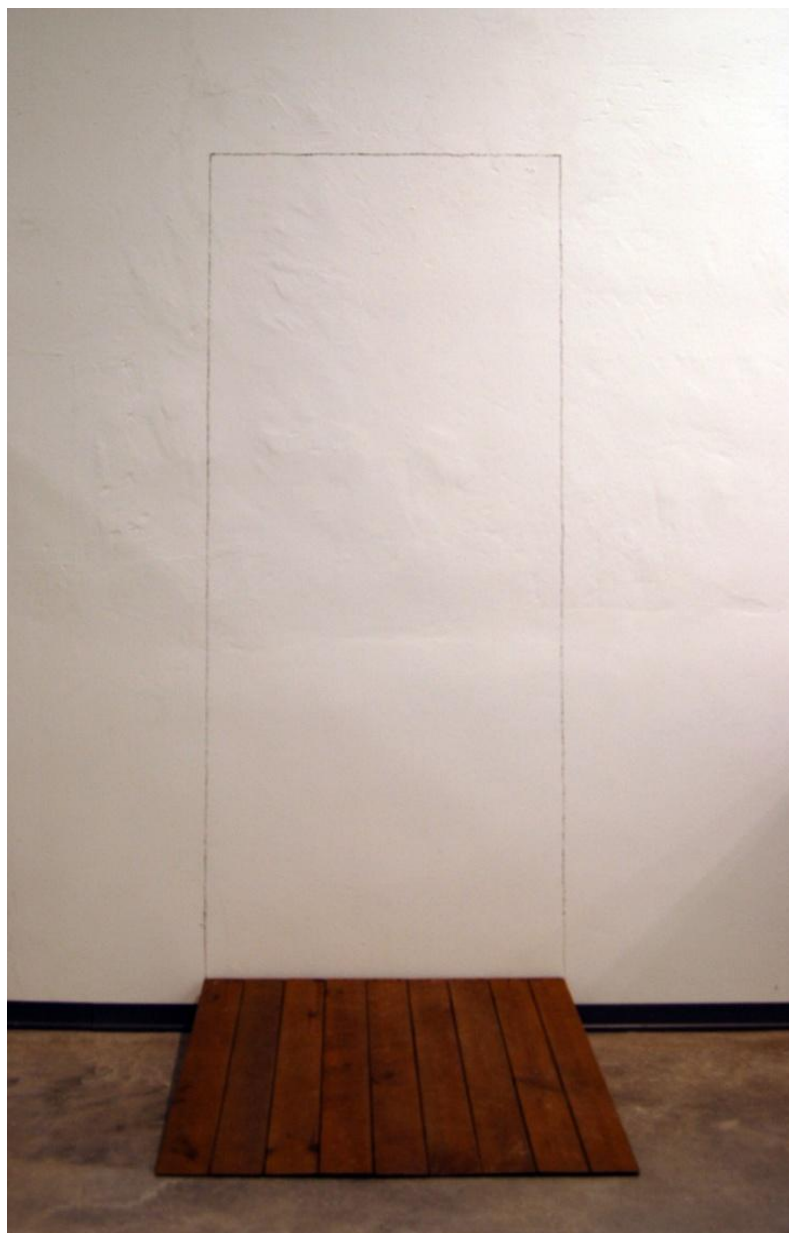


Città accessibili, leggi applicate. Installazione site specific, 2012.

CITTÀ ACCESSIBILI, LEGGI APPLICATE

Città accessibili, leggi applicate, è un lavoro di denuncia sociale. Contro le barriere architettoniche, contro le entrate secondarie, contro i cartelli e le etichette. Basato sul posizionamento dei 34 fogli della legge 104 del 1989 riguardante la risoluzione di questo problema. Vado ad individuare all'interno della città, posti, e strutture "fuori legge" pongo al di sopra dei gradini, scale, marciapiedi i fogli con scotch per informare il passante e per denunciare il fatto alle istituzioni, chiese e negozianti o semplicemente agli astanti. Il tutto documentato tramite materiale fotografico.

Accessible cities, law applied is a social denunciation against architectural barriers. The secondary entrances, sign and labels. It is based on the placement of thirty four paper flaw 104 of 1989 concerning the resolution of this problem. I'm going to find, in the city, placed and facilities outlaw and posed paper above steps, stairs, sidewalks with scotch to inform the pedestrian and to report the matter to institutions, churches and shops or just to observe. All will be documented by photographic material.



Spazio necessario, installazione, 100x210x100, 2011

SPAZIO NECESSARIO

Lo spazio necessario. Uno spazio che serve, di cui si ha bisogno. La necessità di immergersi all'interno di una situazione. Ho pensato a quest'opera come un aiuto per molti. Rendere accessibile una situazione di sbarramento. Ho posto semplicemente uno scivolo di legno davanti ad una porta disegnata a matita sul muro. Una porta immaginaria, fittizia, una speranza aperta verso il futuro. La speranza di riuscire ad abbattere le barriere architettoniche rendendo una situazione pratica e agibile per tutti. L'idea è avvenuta tenendo in considerazione la legge 104 del 1989 riguardante l'abbattimento e la risoluzione di questo problema.

The required space. A space you need. The need to drive yourselves in a situation. I thought about this work as aid for many people to make accessible a situation of dam. I simply place a slide of wood in a front of a door which is sketched with a pencil on the wall. An imaginary fictitious door, an open hope towards future. The hope to be able to break down architectural barriers making it a practical situation and accessible for everyone. The idea was made by taking into consideration the law 104 of 1989 concerning the destruction and resolution of this problem.

BIOGRAPHY

2013 Laurea in pittura presso l'Accademia di belle Arti SantaGiulia

2012 Iscritto al Biennio Specialistico di Arti Visive presso l'Accademia di belle arti Santa Giulia

1990 Nato a Brescia

2013 Graduated from Academy of Fine Arts in SantaGiulia, Brescia,(Italy)

2012 Biennium in Visual Arts at the Academy of Fine Arts Santa Giulia

1990 Born in Brescia

PERFORMANCE

2014 Kultur macht frei, Brescia

Fire door, Brescia

2013 SAVE SYRIA OVER 100.000, Brescia

MOSTRE\ EXHIBITION

Personalì

2012 *Energia, tempesta e passione*, Brescia, Oratorio Sant'Antonio di Padova. Brescia

Il rosso, Brescia, showroom Papà Lupin, Brescia

Personal

2012 *Energia, tempesta e passione*, Brescia, Oratorio St. Anthony of Padua Italy)

Il rosso, Brescia, shop Papà Lupin (Italy)

Collettive

2014 Nuovi talenti conquistano il castello, organizzata dalla fondazione Brescia Musei, Grande Miglio, Brescia.

2013 Le metamorfosi. ARTE-UOMO-NATURA, organizzata da Fondazione Provincia di Brescia eventi e Accademia di Belle Arti SantaGiulia Brescia.

Nessun dorma, organizzata dalla Fondazione Casa della Memoria, Wavephotogallery, Brescia.

R-Evolution ArtBrescia, Seconda Biennale Internazionale d'arte Contemporanea, Museo Diocesano, Brescia.

Giovani talenti conquistano il castello, organizzata dalla fondazione Brescia Musei al Grande Miglio, castello Brescia.

2012 Creazione ed Ecologia, Pieve di Urago Mella, Brescia

Urban e-motion, Itinerari possibili e percorsi obbligati, Accademia di Belle Arti Santa Giulia laboratori esterni, con la partecipazione di Enrico Cattaneo e Ugo Lapietra. Brescia

Gesto e colore, organizzata da Daniela Accorsi, Galleria Puntoarte, Modena

2011 La vite per la vita, Brescia, a cura dell'Associazione Amici della Pieve a Urago Mella.

2010 In between 19-6, Calcio, a cura di Mauro Panzera, Galleria le Muse (Bergamo)

2009 I love Beauty, frammenti di New image, Brescia, a cura dell'associazione culturale Apice, sala dell'affresco Museo Santa Giulia.

Group exhibition

2014 Nuovi talenti conquistano il castello, organized by fondazione Brescia Musei, Grande Miglio, Brescia. (italy)

2013 Le metamorfosi. ARTE-UOMO-NATURA, organized by Fondazione Provincia di Brescia eventi and Accademia di Belle Arti SantaGiulia Brescia.(Italy)

Nessun dorma, organized by Fondazione Casa della Memoria, Wavephotogallery, Brescia.(italy)

R-Evolution ArtBrescia, Seconda Biennale Internazionale d'arte Contemporanea, Museo Diocesano, Brescia. (italy)

Giovani talenti conquistano il castello, organized by fondazione Brescia Musei al Grande Miglio, castello Brescia. (italy)

2012 Creazione ed Ecologia, Pieve di Urago Mella, Brescia (italy)

Urban e-motion, Itinerari possibili e percorsi obbligati, Accademia di Belle Arti Santa Giulia laboratori esterni, con with the partecipazione of Enrico Cattaneo e Ugo Lapietra. Brescia (italy)

Gesto e colore, organized by Daniela Accorsi, Galleria Puntoarte, Modena (italy)

2011 La vite per la vita, organized by Associazione Amici della Pieve a Urago Mella. Brescia (Italy)

2010 In between 19-6, Calcio (BG) , a cura di Mauro Panzera, Galleria le Muse (italy)

2009 I love Beauty, frammenti di New image organized by associazione culturale Apice, sala dell'affresco Museo Santa Giulia. (italy)

RASSEGNE D'ARTE CONTEMPORANEA

2013 La voce del corpo, Biennale d'arte contemporanea, organizzata da Capitolozero e associazione Oloart, Osnago (Lc).

IN PROGRAMMA

Aliens, Forme alienanti del contemporaneo, organizzata da Frattura Scomposta, curata da Sergio Curtacci. Ferrara (FE).

WORK IN PROGRESS

HAIR REVERSE

Performance

In una stanza completamente bianca due ragazzi di sesso opposto si rasano i capelli a zero. Il taglio dei capelli è una azione che passa dalla tradizione antropologica alla tortura e\o al cambiamento di vita di un essere umano. Simbolo di varie discipline e culture. Dal monachesimo sia occidentale che orientale fino alla situazione nazista di sterminio di massa. Rasarsi i capelli come i malati di cancro immagine post moderna ben radicata nella ideologia del uomo contemporaneo. Ma anche moda e necessità. Il taglio dei capelli è una forma di svolta molto radicale. Ben ponderata è un'azione di completa voglia di cambiamento oppure è una forma di dovere e disciplina. Hair reverse è il video documentativo della performance con il medesimo titolo svoltasi all'interno di uno studio fotografico.

In a completely white room, two young people of opposite sexes totally shave their hair. The hair cut is an action that goes through the anthropological tradition to torture and/or to the change of a human being's life. It is the symbol of various disciplines and cultures. From monachism both oriental and occidental to the Nazi situation of mass extermination. To shave the hair like cancer diseased, a post modern image well settled in contemporary man's ideology. But also fashion and necessity. The hair cut is a really radical way of turning. Well thoughtful, it is an action of complete desire of changing or a form of duty and discipline. Hair reverse is the documentary video of the performance with the same title developed in a photographic studio.

CORPOCONTROCORPO

Corpo, anatomia e forma. Collocabile all'interno di uno spazio. Seduto, in piedi, sdraiato. Due corpi si incontrano. Due esseri umani si abbracciano. Uno femminile e l'altro maschile su una sedia senza nulla addosso: nudi. Restano così, in quella posizione, per ore. Si strofinano, petto contro petto. Corpo contro corpo. Un dialogo tra opposti viene proiettato in un'estetica modificata con anatomie l'una differente dall'altra differenziandosi pure dalla normalità. Corpocontrocorpo è una miscela di amore e accettazione dell'altro in modo intimo e naturale senza privazioni né ipocrisie di razza. Accettare l'altro semplicemente come altro. Venirsi incontro sfatando le convinzioni che il corpo difettoso sia recuperabile e privo di potenzialità nell'ambito sentimentale.

Body, anatomy and form. Allocable into a space. Sitting down, standing, laying down. Two bodies come across. Two human being hug each other. A female and a male on a chair with nothing on: naked. They stay like this, in that position, for hours. They scrub each other, breast to breast, body to body. A dialogue between opposites is projected in a modified aesthetics with anatomies one different from the other. Overcoming also normality. Body to body is a mix of love and reception of the other in a intimate and natural way without privation and racial hypocrisy. To accept disprove certainty that a faulty body is unrecoverable and denied of potentiality in sentimental field.



CONTACTS

+39 3285810364

email: fornoni.nicola@libero.it

LINK:

<https://www.youtube.com/watch?v=h4avddN9nRg&hd=1>

<https://www.youtube.com/watch?v=5jAe151FKuo&hd=1>

<https://www.youtube.com/watch?v=IGAucfzv1GQ&hd=1>